

I CONTRATTI DELL'AUTOBRENNERO » BUONE NOTIZIE

► TRENTO

Sembra muoversi qualcosa anche per i 26 addetti alle pulizie nelle aree di servizio trentine dell'Autostrada del Brennero. Hermes, la società che si è aggiudicata la gestione del non oil nelle aree di sosta di Nogarredo est ed ovest e Paganella est ed ovest, si è impegnata a rispettare la clausola sociale, dunque a riassumere tutti i lavoratori.

Sulla scia di quanto hanno già fatto le altre società vincitrici dell'appalto per la gestione delle aree di servizio lungo l'A22, anche la società campana ha dato rassicurazioni al presidente dell'Autostrada, Andrea Girardi, di rispettare l'interpretazione del Ministero del lavoro e dunque di procedere quanto prima con le assunzioni. In attesa che il passaggio dei lavoratori si formalizzi A22 ha deciso un'ulteriore proroga del servizio con B&B service e dunque dei contratti di questi addetti, altrimenti in scadenza lunedì.

«E' un segnale positivo che fa finalmente ben sperare sull'esito di questa vertenza - ammettono Paola Bassetti di Filcams, Ermanno Ferrari di Fisascat e Francesca Vespa di Ultrasporti -. Dopo la presa di posizione del ministero e il chiarimento sull'applicazione della clausola sociale, restavano appesi ad un filo solo i lavoratori trentini. Adesso la situazione dovrebbe trovare una soluzione. Per questa ragione auspichiamo di essere contattati il prima possibile da Hermes per definire l'assunzione di tutti e 26 i lavoratori delle aree di servizio trentine».

Una buona notizia, visto che a fine ottobre, quando la notizia dei licenziamenti era arrivata, parevano esserci poco margini di manovra: la procedura era stata attivata direttamente al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e si spiegava con il fatto che Autobrennero avrebbe assegnato a breve la gestione delle stazioni di servizio - da Modena a Bolzano - con una sorta di formula "tutto compreso".

L'appalto - che si avviava a scadenza - era stato vinto a suo tempo dalla B&B Service. La procedura riguardava 116 lavoratori a tempo indetermi-



Una protesta degli addetti alle pulizie subito dopo la notizia del loro licenziamento: in arrivo novità positive

Addetti alle pulizie delle aree di servizio verso la riassunzione

Per i 26, cambiato l'appalto, c'era stato il licenziamento
La soddisfazione dei sindacati: «Ora si proceda in fretta»

nato e 12 lavoratori a tempo determinato, per un totale di 128 addetti alle pulizie. La cooperativa in questione aveva dichiarato di avere un organico complessivo di 1.303 persone al 17 ottobre 2016.

«L'ente appaltante (A22) ha indetto una nuova gara destinata ai gestori della ristorazione e delle stazioni di rifornimento carburante che comprende in modo marginale l'attività di pulizia all'interno dei bagni. Per questo il personale operante in questa commessa diventerà eccedente». «La cooperativa in questione chiudeva le porte anche ad eventuali trasferimenti degli addetti. Sono da escludere diverse soluzioni organizzative» si era detto. Ma per fortuna non è andata in questo modo.

Pulizie nelle aree A22, Hermes salverà anche i trentini

Nel frattempo prolungato di qualche giorno il contratto. Cgil, Cisl e Uil: «Un segnale positivo»

TRENTO Sembra muoversi qualcosa anche per i 26 addetti alle pulizie nelle aree di servizio trentine dell'Autostrada del Brennero. Hermes, la società che si è aggiudicata la gestione del non oil nelle aree di sosta di Nogaredo est ed ovest e Paganella est ed ovest, si è impegnata a rispettare la clausola sociale, dunque a riassumere tutti i lavoratori.

Sulla scia di quanto hanno già fatto le altre società vincitrici dell'appalto per la gestione delle aree di servizio lungo l'A22, anche la società campana ha dato rassicurazioni al presidente dell'Autostrada,

Andrea Girardi, di rispettare l'interpretazione del Ministero del lavoro e dunque di procedere quanto prima con le assunzioni. In attesa che il passaggio dei lavoratori si formalizzi A22 ha deciso un'ulteriore proroga del servizio con B&B service e dunque dei contratti di questi addetti, altrimenti in scadenza lunedì.

«È un segnale positivo che fa finalmente ben sperare sull'esito di questa vertenza — ammettono Paola Bassetti di Filcams, Ermanno Ferrari di Fisascat e Francesca Vespa di Uiltrasporti —. Dopo la presa di posizione del ministero e il

chiarimento sull'applicazione della clausola sociale, restavano appesi ad un filo solo i lavoratori trentini. Adesso la situazione dovrebbe trovare una soluzione. Per questa ragione auspichiamo di essere contattati il prima possibile da Hermes per definire l'assunzione di tutti e 26 i lavoratori delle aree di servizio trentine».

La vicenda era iniziata prima delle festività, con il doppio sciopero nel ponte dell'Immacolata dei 116 dipendenti della società B&B che, al cambio di appalto, in sostanza rischiavano di perdere il lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Servizi Erano 26 i dipendenti delle aree trentine di A22 in bilico